

Cara Rosi,

ci hai preso tutti in contropiede, non eravamo pronti a salutarti né così né in questo momento...

Stavamo solo aspettando il tuo "via libera" per venirti a trovare, e qualcuno lo avrebbe fatto comunque domenica scorsa...nel tuo ultimo messaggio mi avevi scritto "Ci vediamo prossimamente. Un abbraccio. Ciao.": in quel "prossimamente" e in quell'abbraccio tanto agognato erano riposte le mie, le nostre, speranze...ci mancavi tanto e avremmo fatto di tutto per rivederti.

Questa pandemia non ci ha permesso di starti vicini come avremmo voluto nel momento della prova...

Ricordo come se fosse ieri la telefonata nei primi giorni di ospedale...mi chiedevi di pregare tutti per te, e lo abbiamo fatto tanto, nelle parole e nel canto...avremmo voluto gioire fisicamente con te la fine di questo incubo, ma il Signore aveva in serbo per te un'altra missione...crediamo comunque che la nostra preghiera sia stata in qualche modo esaudita: ora sicuramente sarai in un posto migliore, privo di sofferenza, da cui ci puoi guardare tutti.

Qui però lasci un grosso vuoto, prima di tutto nella tua famiglia...la tua mamma, Carlo, i tuoi figli, i tuoi nipoti e gli altri parenti hanno ancora tanto bisogno di te...stai loro vicino, e sostienili sempre nel loro cammino che si è inevitabilmente intristito ma che avrà ora una tua diversa ma costante presenza.

E lasci un grosso vuoto anche nel nostro coro, tu, "Cuore grande tra i contralti"...

Eri sempre tra i primi ad arrivare alle prove e la prima in assoluto ad arrivare in chiesa con Giuseppe, indipendentemente da quanto presto fosse la celebrazione: tu eri già pronta sulla tua sedia, e mai in prima fila (!!)...ne avresti avuto tutto il diritto, ma la tua umiltà era grandissima e lasciavi sempre il posto a qualcuno che - a tua detta - era più bravo. Seduta lì, eri pronta a salutare tutti con un sorriso...mi ricordo il tuo "ciao Ire" con un tono unico, da amica, dal quale già emergeva la tua disponibilità. Non ti sei mai tirata indietro da qualsiasi proposta facessimo, anzi! Per me eri una di quelle persone a cui pensavo subito quando mi veniva qualche idea nuova, magari anche un po' pazzo: dicevo tra me e me "propongo questa cosa, sono sicura che la Rosi c'è, sono sicura che la Rosi viene, sono sicura che la Rosi è d'accordo"...e alla fine è sempre stato così. Ci sei stata, sempre, e non solo per le iniziative...

Ci sei stata con la tua voce, tra i miei amati contralti, sempre alla rincorsa con Francesca di qualche voce sconosciuta che "sapeva solo Chiara", o qualcosa da perfezionare o da studiare bene perché si sa che le note difficili sono tutte dei contralti.

Ci sei stata con la tua grande fede: non solo la tua presenza costante alle S.Messe (per la quale abbiamo capito che qualcosa non andava quando piano piano hai cominciato a non sederti più nel coro ma vicino a Carlo, nelle sedie là in fondo, e poi addirittura non riuscire a presenziare alla S.Messa), ma più di tutto mi e ci hai insegnato molto con le tue conoscenze, che mai hai vantato ma piuttosto condiviso! Ci ricordiamo tutti che perfino le ragazze del Gen Verde erano rimaste colpite, tra più di 100 persone, da te, e secondo me lo sono ancora oggi. Una donna di fede, che per il nostro matrimonio ci ha regalato una boccetta con l'olio di Cana di Galilea e due bicchieri in stile storico, il tutto contestualizzato con una preghiera e un augurio...non si vedono più regali simili, e sono i più significativi e preziosi!

Ci sei stata quando si trattava di darsi da fare in parrocchia, che fosse per il Grest, per accompagnare i ragazzi in montagna (tra l'altro il tuo ultimo messaggio sul gruppo è stato proprio rivolto a un più piccolo), o divertirsi magari prendendosi in giro con qualche travestimento...sì, anche questo, perché la simpatia faceva parte del tuo carattere, e lo abbiamo sperimentato in tanti momenti...anche quando ci invitavi tutti a casa tua per un gelato d'estate o una cioccolata o un tè caldo d'inverno. Erano anche quelli momenti belli

di aggregazione, che creavano gruppo, facendo stare bene insieme le *persone* (Carlo, organizzeremo ancora questi momenti eh? 😊)

Ecco, le *persone*: cara Rosi, ci sei stata anche, e soprattutto, per le persone. Hai sempre avuto attenzione e cura verso gli altri, una parola di conforto nei momenti difficili...hai lasciato in ciascun membro di questo gruppo (e non solo) qualcosa di bello, e ora soffriamo il doverci separare da te, lo soffriamo proprio come in una famiglia, come tu stessa dicevi che siamo, e lo siamo davvero.

Anche il tuo lasciarci proprio di martedì, il giorno "per eccellenza" della corale Felice...fino a quando sei stata bene non mancava mai la tua risposta al mio consueto messaggio, che fosse un semplice saluto estivo o l'ansiosa organizzazione di qualcosa. E quando dopo mesi è tornata una tua risposta sul nostro gruppo WhatsApp, siamo esplosi di gioia: non era più importante che cosa si stesse facendo in quel momento ma tu eri riuscita a farti sentire e lo avevi fatto con noi!

Ora è quasi giunto il momento di salutarci, ma prima ci teniamo a ringraziare tuo marito Carlo, per tutto quello che ha fatto per te...sappiamo che non ti ha mai fatto mancare nulla, soprattutto in questo periodo in cui gli altri potevano fare poco, e ti è rimasto vicino onorando la promessa che vi siete scambiati anni fa e che alcuni di noi hanno avuto il piacere di immaginare guardando il vostro album di nozze: essere fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia...

Caro Carlo, sappi che su di noi potrai sempre contare!

E infine, cara Rosi, sarai sempre membro della nostra corale...la rosa che hai in questo momento e che avrai per sempre sul tuo petto te lo ricorderà, e noi oggi aggiungiamo alle nostre rose un petalo della tua, così non solo sarai sempre nei nostri pensieri, ma quando la indosseremo ti avremo vicina, ancora di più, a cantare con noi.

E con la tua voce, la voce di un "contralto tra gli angeli", il nostro canto si eleverà ancora di più verso il cielo, dove un giorno ci ritroveremo per sempre e lo vedremo insieme faccia a faccia.

Grazie di tutto

Ti vogliamo tanto tanto bene

Ciao Rosi

Ire e il tuo coro